

**PROGETTO di RICERCA – FORMAZIONE – AZIONE**

**Condividere narrazioni,**

**COLtivare VIsioni Diverse per la qualità della vita in APSP - RSA**

**Apprendimenti trasformativi al tempo del Covid**



**Premessa**

La pandemia da Covid-19 ha segnato profondamente la nostra società sotto molti e differenti punti di vista, imponendo attraverso il cosiddetto “distanziamento sociale” la messa in discussione di tutte le relazioni interpersonali, che fossero economiche, sociali, culturali, affettive o di cura. I cambiamenti nella nostra vita quotidiana introdotti dalle misure di prevenzione hanno determinato spaesamento e profonde sofferenze, ma hanno anche rimesso in evidenza valori e questioni importanti che la frenesia della società contemporanea aveva in parte oscurato. La possibilità di rendersi conto di questi aspetti è direttamente proporzionale alla capacità di ciascuno di riflettere su quanto è accaduto e di riconoscere il cambiamento attribuendogli un senso, perché – come molti hanno fatto notare – difficilmente tutto potrà tornare esattamente come prima.

Le Residenze per anziani si sono trovate improvvisamente travolte dalla pandemia ed hanno dovuto subire cambiamenti e trasformazioni organizzative, lavorative, di relazione e di qualità della vita talvolta radicali in un tempo brevissimo, lasciando disorientati e fortemente provati coloro che vivono e lavorano all'interno di esse. Questo disorientamento e questa sofferenza hanno avuto una tale risonanza sociale e culturale da mettere in discussione il senso stesso della missione delle APSP - RSA ed il rapporto tra sopravvivenza e qualità della vita e delle relazioni, tra sicurezza e libertà. Per questo motivo tali strutture risulteranno comunque tra quelle maggiormente segnate dal cambiamento al termine della pandemia, e necessiteranno più di altri contesti di lavoro e di cura di un grande sforzo di “costruzione di senso” da parte di tutti coloro che ruotano attorno ad esse: i soggetti regolatori, coloro che vi lavorano e vi abitano, le comunità che le ospitano.

L'obiettivo, ambizioso e importante, di questo progetto di intervento, è avviare un cantiere di “costruzione di senso”, che attraverso la proposta di strumenti narrativi ed autoriflessivi, possa guidare tutto il personale delle RSA, impegnato nella cura ma anche in compiti organizzativi, a ricavare gli apprendimenti racchiusi in questa esperienza per quanto drammatica, fissandoli e condividendoli per costruire una nuova identità professionale e una nuova visione delle strutture, restituendo a queste – in un modo attualizzato e (ri)contestualizzato – il senso profondo della loro missione nei confronti delle persone che vi abitano e delle comunità circostanti, e ritrovando modi nuovi per comprendere, descrivere e realizzare nella pratica quotidiana l'idea di qualità della vita per le persone dipendenti e non autosufficienti, che ha guidato il lavoro di cura e dato senso all'impegno dei singoli professionisti prima della pandemia.

Il percorso progettuale, proprio per questa ambizione che fa propria, è basato sul coinvolgimento ed il protagonismo dei partecipanti, sulle loro narrazioni individuali e collettive, sulla loro capacità e disponibilità a rielaborare le esperienze e condividere le idee e la visione del futuro. Compito degli esperti e dei “docenti” sarà di stimolare il coinvolgimento e l’iniziativa dei singoli, offrendo supporto metodologico ed ambiente protetto e adatto al “mettersi in gioco”, e accompagnare la rielaborazione, collaborando alla sua strutturazione in materiali e prodotti che possano essere condivisi e riutilizzati nel singolo e specifico contesto lavorativo, contribuendo al tempo stesso allo sviluppo di una nuova visione all’interno dell’intero sistema trentino dei servizi agli anziani.

Il successo del percorso dipenderà in gran parte dal livello di coinvolgimento dei partecipanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, e dalla reale possibilità di trasformare le esperienze individuali in memoria e apprendimento collettivi.

## Il progetto operativo

### Fase 0 – LANCIO DEL PROGETTO

Seminario di lancio e presentazione del progetto: 25 maggio con Duccio Demetrio dalle 10.00 alle 12.00

- La CORNICE di riferimento: interrelazioni tra azioni individuali e collettive per svelare apprendimenti che la pandemia può insegnarci- Massimo Giordani
- Senso e valore del progetto “*Apprendimenti al tempo del Covid. Condividere la narrazione, per creare Nuovi presenti per la vita in APSP - RSA*” – Dario Fortin
- Autobiografia: strada per dare senso alla quotidianità – Duccio Demetrio
- Presentazione operativa del progetto: fasi, tempi e strumenti per sollecitare la partecipazione attiva e trasformativa – Staff di progetto (Eleonora Negri, Damiana Covelli, Alida Scafì, Giuseppe Parisi e Debora Vichi)

### Fase 1 – TEMPO DELLA NARRAZIONE

#### Alcune suggestioni

Ritorno al passato per raccontare nel presente. Una cartolina dal passato che sarà inviata nel futuro: un evento critico che ha avuto un forte impatto emotivo? Un'immagine che è rimasta fortemente radicata nella memoria? Un pensiero ricorrente di quel periodo? Il desiderio di raccontare la fatica vissuta e le emozioni attraversate? Il bisogno di condividere la voglia di andare avanti e di trasformare le ferite in feritoie?

#### Realizzazione operativa

#### **AZIONE 1 – raccolta delle narrazioni individuali**

I professionisti che lavorano all’interno delle APSP-RSA del Trentino e che hanno voglia di raccontarsi/raccontare un’esperienza, una sensazione, un ricordo, un pensiero ricorrente, un evento

particolarmente toccante (nel bene o nel male) sono invitati a farlo e a condividerlo. Per facilitare la scrittura abbiamo pensato di offrire differenti stimoli per la narrazione, in modo tale che ognuno possa scegliere quello che sente più vicino al proprio modo di essere. Tali stimoli sono di 3 tipologie differenti:



Per ogni ambito abbiamo elaborato delle tracce per accompagnare la narrazione che possono essere schematizzate nel seguente modo.

**Narrazione libera**

1. Mi ricordo quella volta che...
2. Caro Amico, Caro Diario
3. Scrittura autobiografica a servizio della (propria) libertà

**Narrazione Strutturata**

1. L'evento critico

**Narrazione attraverso immagine ed oggetti**

1. CovidPolaroid: dillo con una immagine
2. La scatola della memoria

Inoltre, per avere maggiori informazioni rispetto a tali strumenti, prima di cimentarsi nella narrazione e *“Non sentirsi soli davanti ad un foglio bianco”*... abbiamo pensato a dei momenti di tutorial nei quali verranno presentati dagli esperti del progetto questi stimoli narrativi.

I professionisti interessati possono collegarsi all'approfondimento semplicemente cliccando sul link nel giorno e orario segnato nella tabella sottostante.

Metodica	Esperto	Ora e data del collegamento	Link di collegamento
Narrazione strutturata	Giuseppe Parisi	4 giugno dalle 11.30 alle 12.00	Link su richiesta
Narrazione attraverso oggetti ed immagini	Alida Scalfi	9 giugno dalle 11.00 alle 11.30	<a href="https://zoom.us/j/96914301088">https://zoom.us/j/96914301088</a>
Narrazione libera	Damiana Covelli Debora Vichi	10 giugno dalle 11.30 alle 12.00	<a href="https://zoom.us/j/97519467554">https://zoom.us/j/97519467554</a>

L'incontro sarà occasione di rispondere ad eventuali domande sull'intero progetto. Registrazione della presentazione sarà resa disponibile sulla sezione del sito Upipa.



## AZIONE 2 – laboratori estivi di narrazione

Per coloro che vorrebbero narrare, ma non trovano il tempo per fermarsi e fissare il proprio racconto sono stati organizzati dei laboratori estivi di narrazione. Ogni laboratorio proporrà come metodologia laboratoriale una delle modalità di narrazioni previste dal progetto. I laboratori saranno aperti ad un piccolo gruppo di professionisti (12 – 15 persone) e si svolgeranno in presenza a Trento, se le condizioni meteo lo permettono, nel giardino della Civica Casa di Riposo – RSA di S. Bartolomeo.

Laboratorio	Esperto conduttore	Data, orario, codice ECM
<i>Mi ricordo quella volta che...</i> Laboratorio narrativo a partire dai valori del modello Qualità e Benessere	Debora Vichi	1 luglio 2021 dalle 14.00 alle 17.00 corso cod. 10744 ed. 2
<i>Caro Amico, Caro Diario</i> Laboratorio narrativo a partire da parole-seme	Damiana Covelli	8 luglio 2021 dalle 14.00 alle 17.00 corso cod. 10744 ed. 3
<i>La scatola della memoria</i> Laboratorio narrativo attraverso oggetti e immagini	Alida Scaffi	15 luglio 2021 dalle 14.00 alle 17.00 corso cod. 10744 ed. 4
<i>L'evento critico</i> Laboratorio narrativo a partire da una struttura guidata	Giuseppe Parisi	22 luglio 2021 dalle 14.00 alle 17.00 corso cod. 10744 ed. 5
<i>Scrittura autobiografica a servizio della (propria) libertà</i> Laboratorio narrativo a partire dalla propria storia	Dario Fortin	27 luglio 2021 dalle 14.00 alle 17.00 corso cod. 10744 ed. 6

Abbiamo inoltre previsto un **laboratorio riservato ai coordinatori** dei servizi il giorno 17 giugno dalle ore 14.00 alle 17.00 (sempre in presenza a Trento) – corso cod. 10744 ed. 1

L'iscrizione ai laboratori estivi deve avvenire tramite il sito ECM Trento al corso codice 10744 (accreditato ECM – 4,8 crediti a laboratorio) e prevede il pagamento di una quota di iscrizione pari a € 20,00.

### Destinatari della fase 1

Tutti i professionisti che hanno lavorato/che lavorano nelle APSP-RSA e che hanno voglia di raccontare e partecipare a questa iniziativa.

**Fase 2 - Tempo della RIELABORAZIONE e della TRASFORMAZIONE: comprendo le emozioni, fisso gli apprendimenti per far nascere nuove prassi e nuova identità**



Questa fase prende avvio dalla lettura, l'analisi e dalla prima ri-codifica di tutto il materiale raccolta da parte del gruppo di progetto. Gli emergenti e le narrazioni saranno oggetto dei laboratori di approfondimento oggetto di questa fase che ha un duplice obiettivo:

1. Rielaborare le narrazioni individuali
2. Trasformarle in apprendimenti collettivi che possano generare nuove quotidianità e nuovo benessere nelle RSA.

### Alcune suggestioni

E' possibile rileggere - dalla "giusta distanza" (o giusta vicinanza) - e attraverso il rispecchiamento con gli altri, la mia/la nostra storia (la storia collettiva di chi ha vissuto nelle APSP-RSA in questo periodo)? Intravedo nuovi significati e/o punti di vista? Riesco a dare un nome a sentimenti che forse prima non ero in grado di comprendere fino in fondo? Riesco a recuperare qualcosa di positivo? Ho imparato qualcosa di nuovo?

E poi... quali apprendimenti trasformativi mi sta lasciando in eredità questa esperienza? Cosa, di quanto accaduto, vissuto, esperito (se c'è) può essere codificato e diventare patrimonio collettivo per una riflessione sulla trasformazione del modello organizzativo, delle prassi, dell'identità delle APSP-RSA?

### Realizzazione operativa

Durante l'autunno saranno realizzati dei laboratori di rielaborazione in piccoli gruppi del materiale raccolto e codificato con l'obiettivo di passare dalla dimensione individuale a quella organizzativa ed estrapolare indicazioni ed apprendimenti per le nostre strutture.

Saranno invitati a partecipare tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta delle narrazioni.

L'iscrizione ai laboratori di rielaborazione deve avvenire tramite il sito ECM Trento al corso codice che sarà comunicato (accreditato ECM) e prevede il pagamento di una quota di iscrizione pari a € 20,00.

### **FASE 3 – Tempo della DIFFUSIONE di NUOVI SAPERI - valorizzazione delle narrazioni e degli apprendimenti**

Si prevedono dei seminari di presentazione della documentazione raccolta e la realizzazione di una pubblicazione. Il primo momento di restituzione sarà il 1 dicembre 2021.



### **Prodotti del progetto**

Al termine del progetto sarà realizzata una pubblicazione con il materiale raccolto e rielaborato per rendere testimonianza di come le APSP-RSA Trentine hanno vissuto la pandemia e degli apprendimenti individuali e collettivi collegati. La pubblicazione sarà integrata anche dall'esito di altre azioni che si stanno realizzando come Upipa (es. concorso sulla valorizzazione della memoria degli anziani 2021, esiti del progetto sulla rilevazione dello stress e del burnout...).

## Gantt di progetto

	<u>Iscrizioni</u>	<u>Note</u>
<u>Seminario di lancio</u>	Entro il 20 maggio sul sito ECM Trento	Cod. 20210173 ed. 1 Data evento: 25 maggio webinar
<u>Fase 1 – azione 1</u> <u>Narrazione individuale</u>	Inviare il proprio contributo entro il 28 luglio a eleonora.negri@upipa.tn.it	
<u>Fase 1 – azione 2</u> <u>Laboratori estivi a</u> <u>supporto della narrazione</u> <u>individuale</u>	Iscrizione sul sito ECM Trento almeno 10 giorni prima dalla realizzazione del laboratorio	Cod. 10744 (edizioni dalla 1 alle 6)
<u>Fase 2 – azione 1</u> <u>Laboratori di</u> <u>rielaborazione</u>	Autunno 2021	Seguiranno indicazioni per l'iscrizione
<u>Fase 3</u>	Primo seminario di presentazione risultati 1 dicembre 2021	

## Gruppo di progetto

Dott. **Dario Fortin** - Professore aggregato in metodologia dell'educazione sociosanitaria presso il Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università di Trento, nonché docente responsabile dei Laboratori di Formazione Esperienziale al Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università di Trento e Ferrara ed ha una venticinquennale esperienza diretta nel campo dei servizi sociosanitari ed educativi.

Dott. **Giuseppe Parisi** - medico di medicina generale dal 1981 e psicoterapeuta dal 1983, dal 1988 progetta e svolge attività formativa rivolta ad operatori in campo sanitario e socio-assistenziale sugli aspetti psicologici e relazionali. Attualmente è Presidente della SIPeM (Società Italiana di Pedagogia Medica) e insegna General Clinical Practice all'università di Milano Bicocca

Dott.ssa **Damiana Covelli** - Counselor, coach, formatrice, esperta in gestione risorse umane e bilancio di competenze, svolge la sua attività professionale presso numerose realtà pubbliche e private, nell'ambito del benessere individuale e organizzativo, nella formazione formatori e nella gestione delle relazioni e della comunicazione interpersonale.

Dott.ssa **Debora Vichi** - Counsellor e Responsabile U.O. Qualità, innovazione e sviluppo risorse umane delle Civica di Trento

Dott.ssa **Alida Scalfi** – Counselor biografico, Consulente Area Sviluppo Risorse Umane presso Imprese e Associazioni di Categoria, Professionista negli ambiti dell'orientamento, placement e bilanci di competenze; collabora con Upipa nell'area Formazione, Ricerca e Sviluppo; offre servizi di orientamento con approccio biografico presso Istituti Scolastici di Secondo Grado

Dott.ssa **Eleonora Negri** – Psicologa, responsabile del servizio formazione, ricerca e sviluppo di Upipa

Come staff di progetto ci impegniamo a non divulgare e a mantenere riservate qualsiasi informazione di carattere personale che dovesse emergere nella narrazione; l'utilizzo delle narrazioni per la pubblicazione finale sarà fatta nel pieno rispetto dell'anonimato.



## Ulteriori Informazioni

Per ogni altra informazione o precisazione è possibile contattare in Upipa:

- Eleonora Negri – [eleonora.negri@upipa.tn.it](mailto:eleonora.negri@upipa.tn.it) – 342/5053215
- Alida Scalfi – [alida.scalfi@upipa.tn.it](mailto:alida.scalfi@upipa.tn.it) – 342/7445365



*Servizio Ricerca, Formazione e Sviluppo*  
Collaborazione **R**esponsabilizzazione **E**quità **A**pertura **T**rasferibilità **I**nnovazione **V**isione **I**ntegrazione

Responsabile

dott.ssa Eleonora Negri

[eleonora.negri@upipa.tn.it](mailto:eleonora.negri@upipa.tn.it)

